

# Aneurisma cerebrale – Nuovi devices ed innovazione ASL BAT con la U.O.S. di Radiologia Interventistica

Autore E. Russo

La procedura eseguita presso la U.O.S. di Radiologia Interventistica dell'ospedale "L. Bonomo" di Andria, diretta dal dott. F. Quinto, afferente alla U.O.C. di Radiologia diretta dal dott. T. Scarabino, è stata condotta su una paziente di 70 anni affetta da due aneurismi cerebrali. Tale procedura rappresenta una vera innovazione al sud Italia, in quanto sono stati trattati 2 aneurismi in un tempo relativamente breve. Questo costituisce un punto di svolta, dal momento che tali interventi venivano eseguiti solo al nord Italia e all'estero favorendo di conseguenza il fenomeno della migrazione sanitaria, che in questo modo viene ridotto, e dimostra che con le giuste competenze ed una équipe di elevato livello è possibile innovare portando beneficio ai nostri pazienti.

L'arteria femorale rimane sempre l'accesso privilegiato per questo tipo di interventi. La paziente aveva 2 aneurismi cerebrali ad alto rischio di rottura; l'intervento è stato compiuto con una tecnica innovativa che prevede l'utilizzo del device di **Cerus Endovascular** chiamato "Contour Neurovascular System TM" disponibile in diversi calibri ed adattabile alle possibili dimensioni della sacca aneurismatica.

Il dispositivo, mostrato in figura 1 e 2, è composto da un doppio strato Nitinol radiopaco (Rm compatibile e caratterizzato da una ottima biocompatibilità e un'altissima "memoria di forma"). Grazie alla sua sagoma unica, in pratica una sorta di coppetta, con caratteristiche di *flow diverter ed interruzione di flusso*, è progettato per ricostruire e rispettare la biforcazione naturale dell'arteria. Questo device, seppur nuovo, può essere utilizzato con le tecniche correnti; la sua forma così innovativa permette oltretutto di non toccare quella che generalmente può essere considerata la parte più fragile dell'aneurisma, cioè la sua "cupola". Offre, inoltre, un ulteriore vantaggio, vale a dire la possibilità di essere "ritirato" per un corretto posizionamento ed il distacco avviene tramite elettrolisi (1).

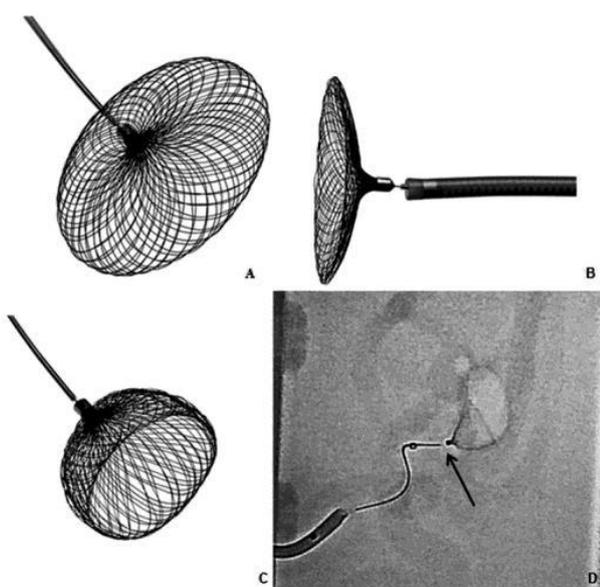


Fig. 1

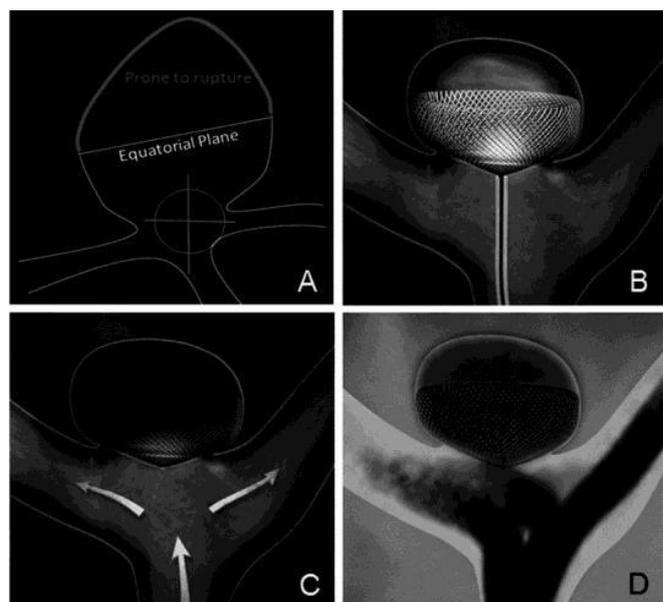


Fig. 2

Questo dispositivo sostituisce al meglio le Coils: esso rende la procedura più veloce, un ridotto tempo di radioesposizione del paziente, una dimissione dall'Ospedale più rapida, non richiede l'assunzione domiciliare di farmaci e di conseguenza favorirà l'innalzamento della qualità di vita del paziente stesso.

La procedura ha avuto la supervisione della Prof.ssa Alessandra Biondi della Universite de Franche-Comtè – Besancon , ed il prof. Maurizio RESTA Neuroradiologo Interventista.

Alla procedura operativa diretta dal dott. Quinto hanno partecipato i medici Cerini P., D'addato M, Palombella A. , gli Infermieri Antonucci F., Balsamo A. , Calabrese M. , Scarabino A. , Strippoli M ; ed i Tecnici di Radiologia Gentile M. e Patruno P.

#### FONTI e Bibliografia

1 Endovascular treatment of wide-necked intracranial aneurysms using the novel Contour Neurovascular System: a single-center safety and feasibility study ; Christopher Yusuf Akhunbay-Fudge , Kenan Deniz,1 Atul Kumar Tyagi, Tufail Patankar

<https://www.videoandria.com/ad-andria-intervento-innovativo-di-embolizzazione-di-due-aneurismi-cerebrali-una-prof-di-besancon-tra-i-consulenti-dellequipe-medica-video-interviste/>

